

Prima al mondo, la SICVE annuncia il ‘Progetto Linee Guida’

All’apertura del IV Congresso nazionale della Società Italiana di Chirurgia Vascolare ed Endovascolare annunciati tutti i progetti che riguardano il rinnovo o la stesura ex novo di linee guida per il trattamento di lesioni vascolari in diversi distretti.

Primo passo sarà la conclusione delle **prime linee guida nazionali che riguardano lo stenting carotideo** in collaborazione con l’*Italian Stroke Forum*. Subito dopo si inizierà la stesura delle prime linee guida per il trattamento endovascolare delle patologie dell’aorta toracica. A questo si aggiunge la futura adesione delle linee guida nazionali della angioplastica tibiale al progetto di revisione delle TASC (TransAtlantic Inter-Society Consensus) che partirà nel 2006. Questi i tre step della Società Italiana di Chirurgia Vascolare ed Endovascolare (SICVE) che costituiscono il Progetto Linee Guida, uno dei più ambiziosi in programma per questo anno.

A spiegare i dettagli del progetto sarà proprio la SICVE all’apertura del IV Congresso Nazionale de L’Aquila.

“Seguire questi passi vorrebbe dire dotare la classe dei chirurghi italiani di un ottimo strumento per migliorare la qualità di vita dei loro pazienti basandosi su evidenze cliniche” ha dichiarato **Roberto Pacchioni**, Segretario SICVE, Direttore Unità Operativa Chirurgia Vascolare, Azienda Ospedaliera ‘Carlo Poma’ di Mantova. **“La Sicve diventerebbe, inoltre, la prima Società scientifica al mondo a dotarsi delle linee guida per il trattamento endovascolare delle patologie dell’aorta toracica”**

Il Congresso SICVE de L’Aquila avrà tra i principali argomenti di dibattito proprio il **trattamento endovascolare delle patologie dell’aorta toracica**. In questo distretto il numero delle procedure sta aumentando rapidamente grazie agli ottimi risultati della mininvasività che riduce i tempi dell’intervento e semplifica il decorso postoperatorio al paziente. Il picco si è registrato nell’ultimo anno in cui sono state messe a disposizione dei chirurghi **endoprotesi di ultima generazione**, di più facile e preciso utilizzo.

Anche lo *stenting* carotideo, pur non avendo gli stessi risultati immediati e a lungo termine della chirurgia tradizionale, sta avendo un’enorme espansione nei paesi con sistemi sanitari evoluti. La sua recente espansione va di pari passo con il notevole aumento della sua affidabilità. I progressi tecnologici hanno infatti portato alla diffusione di *stent* che riducono notevolmente i rischi di embolia cerebrale che possono formare durante l’intervento, se utilizzati in combinazione con

sistemi di protezione (sistemi a filtro o sistemi a pallone). Nonostante questo la procedura di *stenting* carotideo non ha ancora trovato una collocazione definitiva nell'ambito delle tecniche di cura dell'ischemia cerebrale; in altre parole non ci sono linee guida validate e condivise a livello internazionale. Una lacuna che sta per essere colmata grazie all'impegno della Sicve e dell'*Italian stroke forum* che hanno già pronta una prima versione delle linee guida nazionali italiane.

L'angioplastica delle arterie di gamba più periferiche è, infine, una delle novità degli ultimi anni. Anche in questo caso l'aumento delle procedure è dovuto ai miglioramenti dei materiali e alla produzione di *stent* dedicati ai piccoli vasi. Il vantaggio della procedura miniminvasiva in questo caso è che generalmente i pazienti affetti da stenosi ed occlusioni tibiali sono anziani, compromessi da diabete e cardiopatia ischemica. Le linee guida della angioplastica tibiale saranno rivedute nei prossimi mesi dalla TASC che potrà contare sull'appoggio della SICVE.

Per ulteriori informazioni:

2

Valentina Alfieri

Ufficio Stampa OSC healthcare
tel. 02 43912386
fax. 02 700519125
cel. 346 0152728
e-mail: valfieri@oscbologna.com